



Nova Energy, una piazza virtuale per parlare di energia

Tutte le scuole possono partecipare al progetto internazionale multimediale interattivo “Nova Energy” – l’energia si mette in discussione (web www.novaenergy.it) tra videoconferenze, chat e concorsi. Offre una “piazza virtuale” aperta a chiunque, scienziato, tecnico, imprenditore, studente o semplice cittadino, abbia interesse e curiosità, voglia dare e anche ricevere un contributo di idee e progetti sulle tematiche dell’energia, dell’ambiente, della sostenibilità, dei diritti umani. Il progetto vanta promotori e collaborazioni di primo piano, nazionali e internazionali, il patrocinio dell’Unesco (il progetto ha anche partecipato alla Settimana di Educazione all’energia sostenibile dell’Unesco) e la co-organizzazione dell’Unric-Onu, il Centro Informazioni delle Nazioni Unite per l’Europa occidentale (Unric - United Nations Regional Information Center).

Il prossimo evento si svolgerà venerdì 23 febbraio 2007 dalle ore 10 alle ore 12,30 sul tema “La città che cambia - sostenibilità dell’ambiente urbano”: in collegamento web i professori Luigi Fusco Girard, Università degli Studi di Napoli Federico II, e Francesco Gagliardi, presidente generale della Federazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni (Aeit).

Per gli studenti c’è anche il concorso “L’energia ci trasforma, trasformiamo l’energia”. Per richiedere informazioni è possibile inviare un messaggio utilizzando l’apposita area “contatti” su www.novaenergy.it

Ogni singola scuola può partecipare al progetto:

- usufruendo del materiale didattico messo a disposizione dagli enti partecipanti sul portale www.novaenergy.it
- seguendo gli eventi collegandosi con www.novaenergy.it Chi volesse porre domande deve inviare una mail di richiesta a segreteria@novaenergy.it Il link per seguire in streaming l’evento sarà pubblicato il giorno precedente
- ponendo domande via mail che verranno catalogate e consegnate ai relatori che rispondono tramite blogs tematici o con collegamenti audio video
- partecipando ai blog tematici
- inviando materiale video prodotto dagli studenti nel video blog o inviando brevi registrazioni fatte con il proprio cellulare al moblog
- segnalando progetti già effettuati anche in anni precedenti
- strutturando interventi per partecipare attivamente alle conferenze via web
- ideando progetti per partecipare al concorso “L’energia ci trasforma: trasformiamo l’energia”: gli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado e gli studenti universitari possono creare progetti tenendo in considerazione il risparmio energetico, l’impatto ambientale, e proponendo azioni con riferimento all’Agenda 21

Gli obiettivi del concorso sono promuovere idee di cooperazione e di interscambio tra gli studenti in area scientifica, tecnologica e antropologica e promuovere collaborazione tra scuola e territorio nella costruzione di azioni all’interno dell’Agenda 21 per uno sviluppo energetico sostenibile.

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado che possono partecipare in gruppi presentando studi o progetti originali e innovativi nei campi: scientifico, tecnologico, geografico, storico-sociale, ambientale.

Le scuole, in collaborazione con le realtà territoriali, potranno proporre e sviluppare progetti sulle tematiche (affrontate a livello locale o nazionale o globale) del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili di energia, del riciclo e dell’uso delle bio-masse, delle trasformazioni ambientali prodotte da un uso dell’energia non compatibile con l’ambiente, facendo riferimento al Programma Nazionale Infea e al sistema di Agende 21 locali.

I prossimi eventi on line

Venerdì 23 febbraio 2007 dalle 10 alle 12,30 sul tema “La città che cambia - sostenibilità dell’ambiente urbano”: in collegamento web i professori Luigi Fusco Girard, Università degli Studi di Napoli Federico II, e

Francesco Gagliardi, presidente generale della Federazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni (Aeit)

Mercoledì 7 marzo 2007 sul tema "Il nucleare" - l'uranio e il nucleare, fusione controllata, l'idrogeno, la fusione fredda, la fusione calda

Venerdì 23 marzo 2007 sul tema "Lo sviluppo sostenibile" - i principi di uno sviluppo sostenibile, il protocollo di Kyoto, sviluppo sostenibile e cambiamento globale

Venerdì 13 aprile 2007 sul tema "Le fonti rinnovabili" - il ruolo attuale delle fonti rinnovabili, decollo delle fonti rinnovabili, gli obiettivi di Kyoto e il ricorso alle fonti rinnovabili, fonti rinnovabili ed efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia, prevalenza dell'interesse pubblico della tutela dell'ambiente mediante lo sviluppo delle fonti rinnovabili su quello relativo alla tutela del paesaggio

Venerdì 27 aprile 2007 sul tema "Il fotovoltaico e l'eolico"

Lunedì 7 maggio 2007 sul tema "Il solare termico e idroelettrico"

Mercoledì 23 maggio 2007 sul tema "Biomasse"

Venerdì 25 maggio 2007 sul tema "Problemi della generazione distribuita in Italia"

Giovedì 7 giugno 2007 Sintesi finale e visione internazionale

La scuola bergamasca è in prima fila in Nova Energy annoverando tra i promotori l'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo (Usp, l'ex Provveditorato) e il liceo scientifico "Filippo Lussana" di Bergamo che ai suoi studenti offre più postazioni per collegarsi agli eventi via web - costituiscono la punta di diamante del progetto - potendo così interagire e porre domande agli studiosi. Dall'energia dipende il nostro futuro. Meglio parlarne insieme.

"Il progetto risponde a un obiettivo fondamentale della scuola italiana: l'investimento formativo sui giovani perché diventino cittadini europei – afferma Luigi Roffia, dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo (Usp, l'ex Provveditorato) e membro del comitato scientifico di "Nova Energy" - La pedagogia europea insiste molto su questo ruolo della scuola, chiamata a abituare i ragazzi, attraverso l'acquisizione di competenze, ad assumersi responsabilità e ad essere protagonisti delle proprie scelte culturali, formative e sociali per un nuovo Rinascimento rispetto ai grandi valori dell'uomo e dell'Europa come la democrazia, il dialogo, la solidarietà, la pace, i diritti umani, il rispetto degli altri e dell'ambiente".

"L'iniziativa vuole costituire un significativo momento di aggregazione e socializzazione, in grado di rafforzare il dialogo fra il mondo dell'educazione e la società su un tema che riguarda il futuro delle nuove generazioni, contribuendo alla formazione di una cultura di comportamenti ecologicamente corretti ovvero "comportamenti sostenibili" avvalorati dalla conoscenza delle norme e delle azioni promosse dalla "agenda 21" e dal Protocollo di Kyoto – sottolinea Cesare Quarenghi, dirigente scolastico del liceo scientifico "Filippo Lussana" di Bergamo – Il nostro liceo è da tempo in prima linea sui temi della cittadinanza europea e inoltre partecipa alla European Network of Innovative Schools (Enis), cioè la rete di scuole italiane ed europee impegnata nell'applicazione delle nuove tecnologie per l'innovazione scolastica".

"Il progetto si contraddistingue anche per l'alto profilo tecnologico. E i collegamenti in videoconferenza vedono il coinvolgimento di aziende, istituzioni, organismi nazionali e internazionali, con centinaia di scuole partecipanti alla discussione attraverso il collegamento via internet con la sede virtuale del convegno, distribuita fra le diverse città da cui si collegano i relatori delle manifestazioni – precisa Dianora Bardi, docente del "Lussana", nonché coordinatrice del progetto "Nova Energy" e referente della rete Enis" – Durante l'evento del 7 febbraio 2007, ad esempio, gli studenti del "Lussana", collegandosi via internet, hanno partecipato alla discussione ponendo domande al professor Edgardo Curcio, presidente dell'Associazione Italiana Economisti dell'Energia (Aiee), sul tema "Le fonti dell'energia".

Per gli studenti di Bergamo, tutti i dettagli anche sui siti internet dell'Ufficio Scolastico: www.bergamo.istruzione.lombardia.it e del "Lussana": www.liceolussana.com

Per contattare Dianora Bardi telefonare allo 035 237502 (il numero del "Lussana")